

# Archivi, come salvarli

## “Prevenire per conservare”, convegno in Fondazione

### L'APPELLO

#### Riva: «A rischio gli Estimi farnesiani»

PIACENZA - (ans) Rischiano di diventare muti per sempre circa 250 registri degli Estimi farnesiani, la cui sopravvivenza è messa a dura prova dall'attacco di muffe. «Solo se si interviene subito, si possono ancora salvare», ha precisato ieri Anna Riva, dell'Archivio di Stato di Piacenza, che nel pomeriggio ha tenuto la relazione: «A mali estremi, estremi rimedi. Valutare e intervenire in un archivio», durante la quale sono stati illustrati due progetti attualmente allo studio nell'istituzione culturale cittadina, ma per i quali manca la copertura finanziaria. Ci vorrebbero sponsor, disposti a impegnare risorse per salvaguardare testimonianze storiche indispensabili per ricostruire il volto di Piacenza nel passato. Il Fondo degli Estimi farnesiani comprende 2.800 registri, che raccolgono le denunce a fini fiscali lungo l'arco di due secoli relative all'intero territorio piacentino. «Si tratta di documenti importanti dal punto di vista delle ricerche demografiche e storiche, in quanto ci consentono di conoscere le famiglie che abitavano a Piacenza dal '500 al '600». Sul 40% degli esemplari, gli archivisti hanno riscontrato la presenza di frammenti di manoscritti datati tra l'XI e il XIV secolo, riutilizzati come copertine: «Il progetto iniziale - spiega Riva - era nato proprio per recuperare questo patrimonio codicologico e quindi ripercorrere la storia culturale della città, ma ci si è subito accorti quanto precarie fossero le condizioni di conservazione. Se non procediamo urgentemente al restauro, gli Estimi andranno irrimediabilmente perduti». Intanto il materiale più compromesso, pari al 10% dei registri, è stato tolto dalla consultazione, «sperando di poter cominciare presto con il recupero, mentre tutti gli Estimi farnesiani sono stati trasferiti in un deposito con temperatura e umidità costanti».

PIACENZA - All'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano si è parlato ieri di conservazione del patrimonio archivistico e librario. «Abbiamo cercato di mettere in comunicazione il mondo di chi fa ricerca con quello di chi fa conservazione. Un dialogo fondamentale, la cui necessità evidentemente, a giudicare dall'alto numero di partecipanti, è molto sentita», ha commentato Gian Paolo Bulla, direttore dell'Archivio di Stato di Piacenza, organizzatore dell'iniziativa insieme a Cpbcc, Centro per la protezione dei beni culturali dagli organismi dannosi dell'Università Cattolica, Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, Anai e Aib regionali.

Il titolo della Giornata di studi era «Prevenire per conservare». «Un'affermazione sulla quale siamo certamente d'accordo», ha evidenziato Bulla. «Ma quando il danno ormai c'è stato, si deve intervenire con un restauro, anche particolarmente oneroso, perché un fondo può essere composto da migliaia di carte, da recuperare a una a una. Gli archivi dovrebbero rispondere a requisiti di climatizzazione specifici, con ulteriori costi che i nostri bilanci non ci permettono di affrontare».

Sulla corretta progettazione degli spazi si è soffermata Daniela Fabiani, dell'Ufficio tecnico della Direzione generale per gli archivi. Altri aspetti sono stati analizzati da: Elisabetta Chiappini, Elena Ruschioni, Giorgio Chiusa, Cristina Reguzzi, Alessia Berzolla, Mariasanta



I relatori del convegno "Prevenire per conservare" alla Fondazione (foto Cravedi)

Montanari, Corrado Fanelli, Flavia Pinzari, Francesca Boris, Federica Rossi, Daniela Fabiani e Pietro Livi. A introdurre i lavori, i saluti dell'assessore comunale alla cultura, Paolo Dosi, di Gilberto Zacché, Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna, Rosaria Campioni, Soprintendenza per i beni librari della Regione Emilia Romagna, e Piero Cravedi, del Cpbcc della Cattolica, struttura che - ha illustrato l'entomologo - si avvale di diverse competenze, dalla microbiologia alla storia dell'arte: «Un libro, per esempio, è un oggetto complesso, formato da carta, colla, tessuti, cuoio, ognuno con determinate problematiche che richiedono attenzioni mirate».

Cravedi ha insistito sull'importanza di periodiche ispezio-

ni al materiale archivistico e librario: «Anche se apparentemente ben conservato, può nascondere organismi infestanti». Magari insetti comuni, dagli scarafaggi ai pesciolini d'argento ai tarli del legno, o muffe e batteri. «Resta basilare il controllo delle condizioni ambientali. In un locale eccessivamente umido, le muffe non possono che proliferare. Nel caso dei beni culturali, le nostre ricerche sono volte a valorizzare mezzi di intervento fisici, come atmosfere modificate con basso contenuto d'ossigeno o microonde, in modo da trovare la soluzione che meno interferisca con le caratteristiche dell'oggetto da conservare, evitando dunque l'impiego di agenti chimici».

Anna Anselmi

## Quarta Parete rilegge Obelski

### Stamane in San Matteo e a San Nicolò con "Anni d'infanzia"



Quarta Parete in «Anni d'infanzia»

PIACENZA - Torna in scena Quarta Parete in occasione degli appuntamenti per la Giornata della Memoria. Il gruppo capitanato da Tino Rossi sarà impegnato stamane alle 9.30 in San Matteo per le scuole medie «Calvino», «Faustini» e «Dante», e alle 11.30 al Salone parrocchiale di San Nicolò per la scuola media del paese con *Anni d'infanzia*, lettura drammaticizzata in 12 quadri tratta dal libro *Anni d'infanzia - un bambino nel lager* di Jona O-

berski, libro da cui è stato tratto il film *Jona che visse nella balena*. I due appuntamenti sono organizzati in collaborazione con l'assessore al futuro del Comune di Piacenza Giovanni Castagnetti e con l'Amministrazione comunale e l'assessore ai servizi sociali e scuola del Comune di Rottofreno Fernanda Cerri. Da 5 anni Quarta Parete realizza in modo assiduo e regolare spettacoli per la Giornata della Memoria.

Valentina Paderni

## Concerto in serata

### A Roveleto omaggio a Battiato

ROVELETO - «E ti vengo a cercare, anche solo per vederti o parlare, perché ho bisogno della tua presenza, per capire meglio la mia essenza». Inizia con questi versi la canzone *E ti vengo a cercare*, di Franco Battiato, che dà il titolo al concerto di stasera al Centro parrocchiale di Roveleto di Cadeo. Il repertorio della serata affronta il tema della ricerca di Dio da parte dell'uomo.

A proporre i brani di Franco Battiato, Juri Camisasca e Giuni Russo, è il duo musicale Equipaggio Sperimentale, costituito da Filippo Destrieri e Marco Rapelli. La collaborazione tra i due conoscitori e appassionati di Battiato nasce nel 2005 con l'intento di portare in giro il repertorio del cantautore catanese. Battiato affermò: «La musica nasce come religione e i musicisti dovrebbero essere dei sacerdoti». Quindi quale miglior provvidenza se non l'incontro di Destrieri con don Marco Rapelli?

Il sacerdote della Diocesi di Milano e voce solista del duo canta tutti i brani in tonalità originale, cosa non per niente facile. Filippo Destrieri, invece, non solo è amico personale di Battiato, ma è stato, insieme a Giusto Pio (violinista), suo collaboratore principale per 20 anni (tastiere e computer), dal 1979 al 1997, in tutte le sue produzioni discografiche e concerti live. L'appuntamento di stasera, che fa parte della rassegna teatrale organizzata dalla parrocchia di Roveleto di Cadeo, non ospiterà un semplice concerto musicale ma più propriamente un concerto multimediale, un tuffo a 360° nell'arte di Franco Battiato. Durante l'esecuzione dei brani, infatti, verranno proposte proiezioni di testi e immagini al fine di coinvolgere maggiormente lo spettatore che avrà la possibilità e la fortuna di ascoltare non solo dell'ottima musica, ma di riflettere sui diversi temi evidenziati dai testi delle canzoni.

Il progetto *No time no space* ideato dall'Equipaggio Sperimentale, vuole essere un viaggio alla scoperta dei «Mondi Lontanissimi» della quarantennale attività musicale di Battiato, un modo per avvicinarsi ad un artista forse troppo poco apprezzato e conosciuto tra i giovani di oggi, un mezzo per poter trovare quel «centro di gravità permanente che non mi faccia mai cambiare idea sulle cose, sulla gente».

## Salone Mandela

### A Piacenza danze tibetane

PIACENZA - Il Ghe Pel Ling, Istituto di Studi di buddismo tibetano di Milano, fondato nel 1978 e associato all'Unione buddista Italiana, porterà stasera alle 21 nel Salone Nelson Mandela della Camera del lavoro, in via 24



I monaci tibetani, a Piacenza

Maggio, *L'eredità del Tibet appartiene al mondo - L'arte delle danze nella spiritualità buddista*, variegato mosaico di costumi, maschere, cappelli danzanti sul terreno della tradizione tibetana autentica e sinergica al ritmo di tamburi, campane, cembali, chitarre e trombe telescopiche.

Un gruppo di monaci tibetani del monastero di Sera Je, in India, porteranno infatti a Piacenza, tappa di una tournée europea più vasta, danze sacre, preghiere, mantra rituali e leggende: uno spettacolo che si intreccia a una spiritualità profonda che gravita sui temi del rispetto per tutti gli esseri viventi attraverso una terapeutica riduzione delle inquietudini interiori.

Lo spettacolo terminerà con l'esecuzione dell'inno nazionale tibetano: questo canto non può essere intonato infatti nel Paese d'origine dal momento che il Tibet non è riconosciuto dalla Cina. L'ingresso è libero ma la tournée, oltre allo scopo di diffondere le tradizioni filosofiche e spirituali tibetane, intende raccogliere fondi per migliorare le condizioni di vita nel monastero originariamente fondato nel 1419, una delle più importanti istituzioni monastiche e universitarie del Paese.

Il monastero non riceve aiuti dal governo ma sopravvive esclusivamente con le donazioni del Dalai Lama e altri contributi privati. In questo momento infatti sono numerosi i monaci tibetani costretti a rifugiarsi in India, il cibo è scarso, non ci sono fondi per l'acquisto di medicinali, le stanze sono sovraffollate: le condizioni del monastero appaiono quindi precarie e difficili. Sarà per questo presente durante la serata un banchetto di oggettistica tibetana.

malac.

**Bowling Piace...**  
piace sempre di più...  
Lasergame Videogame - Sala Slot  
Barak Obama bowler  
Piacenza - Via Farnesiana 16 - Info 0523.695216 - 328.4566503

**CIAO DANZE**  
VILLA GIALLA - MONTALE (PC)  
QUESTA SERA APPLAUSI PER LE  
**ROSE ROSSE**  
DOMANI SERA  
**ATHOS BASSISSI**

**LIDO**  
PIEVE P. MORONE (PV) - TEL. 0382.718087 - 0523.882497  
**SABATO 31 GENNAIO**  
IL NOSTRO GIOIELLO!!

**BARBARA**  
DOMENICA 1 FEBBRAIO  
POMERIGGIO  
**DANZANTE**

**LA ROSA**  
DISCOCLUB  
QUESTA SERA ORE 21.30  
**NORBERTO E MIRCO**  
INGRESSO OMAGGIO DONNA  
segue **DISCO MUSIC**  
A FARINI (PC) - Info 339.2239013

**IL FARO del TREBBIA**  
Disco Dance  
QUESTA SERA  
**MARCOLINO e MARCO BIOLCHI**  
DISCOTECA con SUPERANIMAZIONE  
VIA GENOVA 56, MARSAGLIA - TEL. 338.8534056 / 347.9060391

**KING**  
DISCOCLUB  
IL SABATO PIÙ BALLATO DEL REAME  
sabato 7 febbraio  
**BELEN RODRIGUEZ**  
www.kingclub.it - CASTEL SAN GIOVANNI (PC) - info e pren. 335.5862681 - 349.8394230

**Tabù**  
Sensual disco - Lap Dance  
RINGRAZIA LA SUA CLIENTELA, E NE È RICONOSCENTE...  
DAL 21 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO 2009  
INGRESSO  
MERC. - GIOV. - DOM. 15 EURO CON CONSUMAZIONE  
VEN. - SAB. 10 EURO CON CONSUMAZIONE  
CONC. THREE DANCE 15 MINUTI  
VENERDI 13 FEBBRAIO SERATE LA PORNOSTAR  
**"LUNA STERN"**  
Informati al 3318 - strada Erenna-Milano - Vercelli  
Aperta alle prenotazioni alla data del: www.tabuclub.it  
Tel. prenotazioni: 0111 449.4814578

**Piano B**  
your music alternative  
QUESTA SERA  
**AT@**  
DOMANI SERA  
**BROKEN BRAKES**  
KOTTENURE - via Centro Durante Corsi  
Info e prenotazioni: 333.3740937  
DJ SERPICO from RADIO KISS KISS

discoteca **LE RUOTE**  
QUESTA SERA  
Funny Musica Italiana  
Vi aspettiamo: Cristina-Renato-Dodo  
Roveleto di Cadeo - Via Emilia (PC)  
Tel. 0523.500427 - Prenotazioni 335.6381717

**BAR PIZZERIA RISTORANTE**  
**Il Boccio**  
LUGAGNANO - VIA EINAUDI - TEL. 0523.891240  
QUESTA SERA  
**CLAUDIO E CRISTINA**

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"  
**Altrimedia**  
PUBBLICITÀ  
Via Giarelli, 4/6 - Piacenza  
Servizio necrologie 0523/384999  
Uffici Commerciali 0523/384811 r.a.

dancing **DIANA**  
Nibbiano V.T. tel. 0523-997584  
Questa sera **LISCIO**  
con orchestra  
**EMANUELA BAND**

**MISS NADY**  
CASTELVETRO (PC) 0523.824565  
www.missnady.it  
QUESTA SERA **OMAR LAMBERTINI**  
DOMENICA **MIMMO ACERI**  
POM con **PAPA JOE**

DANCING  
**Moderliscio**  
CARPANETO - TEL. 0523.850967  
QUESTA SERA orchestra  
**DAVIDE ZILIOI**  
Domani pomeriggio **DISCO-LISCIO**  
Martedì **SCUOLA DI BALLO**